

SICILIA - Vengono presentate alla presidenza dell'assemblea le prime relazioni

# Le Commissioni spiegano perché le leggi non sono state attuate

Un panorama di gravi inadempimenti e ritardi — La Consulta dell'emigrazione non è stata ancora costituita — E' rimasto sulla carta il provvedimento per l'addestramento professionale

Dalla nostra redazione

PALERMO, 8

Dopo la Commissione agricoltura anche le altre vanno presentando alla presidenza dell'assemblea siciliana le loro relazioni sulla mancata applicazione delle leggi varate nella passata legislatura regionale. La sesta commissione, presieduta dal compagno on. Giacomo Cagnès, ha verificato lo stato di attuazione delle leggi regionali in materia di emigrazione e dell'amministrazione regionale. Cominciando dalla legge di attuazione della legge statale n. 30 del 28/2/74, essa afferma: «affermiamo i deputati della sesta commissione nel loro rapporto — a distanza di un anno e mezzo dalla sua approvazione rimane «ampiamente inapplicata»: la Consulta regionale, la cui istituzione avrebbe elevato a problema politico di anzianità e di urgenza la questione, non è stata ancora costituita.

L'assenza di lavoro e alla cooperazione. Un Trattato firmato a giustificarsi alla Commissione davanti alla Commissione che non sarebbe stato fatto che non è stato possibile far eleggere i 18 rappresentanti degli emigrati siciliani all'estero dai presidenti delle associazioni operanti fuori dai confini del paese, in quanto tali associazioni in alcune nazioni non esistono. Ciò non è del tutto vero — replica la Commissione nel suo rapporto — in quanto nelle nazioni (Irlanda, Gran Bretagna e Danimarca) dove in effetti non esistono associazioni di siciliani all'estero, vi sono associazioni di lavoratori italiani.

I nove Centri sociali dell'emigrazione previsti dalla legge sono stati istituiti d'altra parte per responsabilità congiunta dei Consigli comunali dei capoluoghi di provincia e dei Consigli regionali. Invece hanno ancora eletto i tre rappresentanti rispettivamente loro assegnati, e dell'assessore regionale il quale non ha emesso il decreto di istituzione del centro nei tre Comuni che invece hanno già adottato questa deliberazione. Messina, Caltanissetta e Trapani.

Inapplicati rimangono pure e soprattutto gli articoli riguardanti le provvidenze creditizie previste al fine del reinserimento produttivo nei Comuni di provenienza degli emigrati che prevedono la costituzione di un fondo di solidarietà. Ciò è dovuto alla mancata stipula delle convenzioni Regione-Istituti di credito; l'assessore regionale nel corso della discussione ha assicurato che si è già provveduto a tale riguardo e che i provvedimenti assessoriali sono in corso di registrazione presso gli organi tutori; solo parzialmente applicate sono anche le altre norme della legge.

E' rimasta sulla carta, pure, la legge varata il 30 agosto scorso sull'«addestramento professionale delle lavoratrici e dei lavoratori della zona agricola». La Commissione regionale per la formazione professionale non è stata ancora costituita; il piano triennale annuale per la materia non risulta ancora elaborato dall'assessore competente; i rapporti finanziari tra Stato e Regione allo scopo del finanziamento di corsi di avviamento non sono ancora stati definiti ed è purtroppo anche prevedibile una diminuzione notevole dei finanziamenti statali tanto per l'anno passato quanto per il prossimo. La necessità di una iniziativa da parte del Governo «regio n. 10» è assolutamente improcrastinabile.

Rimane ancora sulla carta anche gran parte della legge sugli «uffici di assistenza agli artigiani» varata il 31 luglio del 1976, come pure il provvedimento per l'assistenza farmaceutica agli artigiani e agli esercenti.

Anche le leggi regionali in materia di pubblica istruzione hanno fatto questa fine. Hanno fatto la stessa fine, con l'eccezione della legge per la «promozione culturale e l'educazione permanente» varata il 16 agosto 1975, anche le leggi regionali in materia di pubblica istruzione. Particolare attenzione la commissione ha dedicato al provvedimento per i libri di testo gratuiti agli studenti delle scuole medie inferiori. Qualunque sia il motivo della mancata applicazione di tale provvedimento (l'assessore regionale alla pubblica istruzione Cangialosi, ha attribuito tutte le colpe ai libri ed alle autorità scolastiche) tutto ciò che rileva la commissione è che le conseguenze sono estremamente negative. Lo organismo parlamentare suggerisce di varare al più presto una nuova legge capace di modificare il sistema di finanziamento del provvedimento.

Non una sola tra le leggi è stata spesa, poi, per l'edilizia scolastica. La legge del 5 agosto 1975 sull'argomento non è stata applicata ne per la mancanza di risorse finanziarie né tanto meno nel corso del confronto sono emerse indicazioni circa il programma di interventi che il governo avrebbe dovuto elaborare per superare la piaga dei doppie e dei tripli turni.

Dal canto suo anche la Commissione lavori pubblici, trasporti e turismo, presieduta dal compagno on. Francesco Satta di Nuoro, ha presentato una sua indagine che si è limitata allo stato di attuazione delle leggi, ma è stata estesa anche alla situazione dell'azienda siciliana dei trasporti, al piano pluriennale delle ferrovie, e alla tratta in vigore del nuovo contratto per i dipendenti delle autostrade private.

L'ARS riprenderà i suoi lavori domani pomeriggio, iniziando la discussione generale della legge in favore delle popolazioni colpite dalle recenti alluvioni.



## Sette condanne per lo scandalo edilizio di San Salvo. Sequestrati 800 appartamenti

Con una udienza durata due intere giornate (sabato e lunedì scorsi) si è concluso il processo di primo grado contro i 29 imputati dello scandalo edilizio di San Salvo. A tarda notte, dopo sei ore di camera di consiglio, il pretore ha emesso le sentenze: a 17 mesi di carcere e un milione di multa è stato condannato l'ex sindaco; a 7 mesi e mezzo milione di multa l'ex vice sindaco; a due mesi e 200 mila lire di multa quattro ex membri della commissione edilizia e a 5 mesi e un milione di multa il costruttore Mammarella, al quale sono stati confiscati anche alcuni appartamenti. Tutti hanno avuto il beneficio

del condizionale. Gli altri sono stati tutti assolti. Si conclude così una vicenda, da cui, per lo scapolo suscitato nell'opinione pubblica che hanno parlato a lungo giornali, radio e televisione) e per la gravità dei reati configurati, ci si attendeva ben altre conclusioni. Con una inchiesta coraggiosa la procura di Vasto è arrivata ad accertare una serie di irregolarità (dotazioni abusive, violazione di norme urbanistiche, abuso di potere ecc.), in base alle quali era stata resa possibile la costruzione di quei mostruosi complessi «Nereddi», «Show», «Marinella», ecc. che anche agli occhi dei più sprovveduti mostrano come sia stato irrimediabilmente distrutto uno dei tratti più suggestivi

Le persone incriminate, tra amministratori democristiani, tecnici e costruttori all'epoca dei fatti, al Comune era una giunta monopolio del cranio 32, poi per alcuni ci sono stati provvedimenti di stralcio. Dopo la conclusione del processo si è avuta notizia che 500 appartamenti abusivi, per circa 1.500 posti, sotto sequestro sull'area edificata di Marina di S. Salvo, sono stati confiscati per ordine del magistrato.

Durante il processo, inoltre, al pretore Solarino è pervenuta dalla Regione Abruzzo notizia che tutte le licenze di costruzione rilasciate dal comune di S. Salvo, ritenute irregolari, saranno revocate.

Costantino Felice

La mareggiata dei giorni scorsi ha provocato ingenti danni

# Un borgo rischia di scomparire

Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona



Una strada di Diamante letteralmente inghiottita dalla violenta mareggiata abbattutasi nei giorni scorsi sul litorale tirrenico

Dal nostro corrispondente  
COSENZA, 8  
Una delegazione del nostro partito composta dai compagni on. Felice Peluso, senatore, Mario Alessio, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Cosenza, Franco Cortese, consigliere regionale, e Pietro Midaia, responsabile della commissione Enti locali della Federazione ha visitato ieri i centri del litorale tirrenico costentino maggiormente colpiti dalle violente mareggiate dei giorni scorsi.  
Durante l'intera giornata la delegazione del PCI ha avuto incontri con amministratori, dirigenti politici, cittadini di Fuscaldo, CetRARO, Diamante, Bonifati, Cittadella del Capo, Pignone, San Geronimo e San Pietro. Scopo della visita è stato quello di avviare un primo contatto con le popolazioni colpite dalla furia del mare, che la notte tra il 4 e il 5 dicembre ha raggiunto forze eccezionali. Le onde hanno rotto metri e di coordinate il movimento che si sta sviluppando in tutta la zona.  
I sindaci comunali, intanto, si sono già riuniti in seduta straordinaria per una prima valutazione dei danni provocati dalle mareggiate che sono ingenti ovunque. Si parla di alcune decine di miliardi.

Nel Comune di Diamante, secondo una stima effettuata dai tecnici dei comuni marittimi, i danni arrecati alle reti, opere pubbliche — strade, reti idriche e fognarie, strutture, impianti telefonici, ecc. — superano il miliardo di lire.  
Altri Consigli comunali si riuniranno nei prossimi giorni, mentre sabato prossimo tutti i sindaci della zona tirrenica si riuniranno a CetRARO per discutere e preparare un piano organico di difesa della costa tirrenica.  
Il mare, infatti, ogni anno avanza vistosamente inghiottendo diversi metri di terraferma. Molte abitazioni e strutture, che appaiono da un po' di tempo a CetRARO, fino 200 metri dalla spiaggia, ora si trovano a pochi metri dall'acqua e stanno per affondare. L'espansione di questo fenomeno è proprio a Marina di CetRARO un borgo costruito nel 1908 da un gruppo di veneti — dove la popolazione tra il 3 e il 5 dicembre scorso ha vissuto ore di autentico terrore — fino a venti metri e di coordinate il movimento che si sta sviluppando in tutta la zona.  
I sindaci comunali, intanto, si sono già riuniti in seduta straordinaria per una prima valutazione dei danni provocati dalle mareggiate che sono ingenti ovunque. Si parla di alcune decine di miliardi.

ABRUZZO - Approvato un odg alla Regione

# Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni della giunta

Nei prossimi giorni avranno inizio le consultazioni tra i partiti dell'arco costituzionale - L'intervento del capogruppo del PCI Di Giovanni

**Nostro servizio**  
L'AQUILA, 8.  
Con l'approvazione di un ordine del giorno con cui il consiglio prende atto delle dimissioni della giunta si è concluso ieri il dibattito sulla crisi regionale a cui farà seguito la serie degli incontri tra i partiti dell'arco costituzionale per tirare le somme di questo primo serrato confronto. Per conoscere quali debbono essere le condizioni che dovranno costituire il «pacchetto» degli aggiornamenti programmatici e per definire le misure che possono consentire — al livello degli organi del consiglio e del nuovo giunta di definire i problemi abruzzesi, al superamento della crisi economica e sociale che travaglia il paese.  
Il compagno Di Giovanni, capogruppo del PCI, concludendo la serie degli interventi si è richiamato, fra l'altro, alla esigenza di uno sforzo unitario per stringere i tempi del superamento della crisi e per dare una risposta positiva alle attese delle masse popolari e per questo, ha indicato due punti essenziali: 1) il programma di sviluppo regionale che deve costituire un quadro di scelte e di riferimento con chiarezza e con l'attuale fase economica e politica; 2) la valorizzazione del sistema delle autonomie con al centro del Comune quale decisivo strumento della politica regionale e della partecipazione popolare.  
Una azione regionale dunque — ha insistito il compagno Di Giovanni — che sia organizzata tenendo conto di questa esigenza e sappia, superando ritardi e visioni tecnocratiche, darsi un esecutivo in grado di esprimere la volontà politica della Regione, gli attuali rapporti, il senso e la direzione dello sviluppo che vogliamo imprimere a tutte le vite politiche regionali.  
Nel quadro di questa esigenza, il capogruppo del PCI ha indicato le caratteristiche che deve avere il nuovo ese-

**A San Giuseppe Jato eletto sindaco comunista**  
PALERMO, 8  
Una donna, la compagna Maria Maresca, è stata eletta sindaco del comune di San Giuseppe Jato (Palermo). La compagna Maresca è stata eletta ieri sera dai consiglieri comunisti e socialisti. Per la carica di sindaco di Jato, la compagna Maresca ha ottenuto 12 voti su 15.

**Due feriti per un tentativo di rapimento nel Nuoro**  
NUORO, 8  
Due persone sono rimaste ferite nel corso di un tentativo di rapimento nel Nuoro. Le automobili su cui viaggiavano sono state colpite da alcune sciarre di pallottole.

**MINERVINO MURGE - I comunisti discutono come realizzare il piano-stralcio**  
Quello della Murgia nord occidentale è l'unico organismo istituito dalla Regione che ha cominciato a funzionare - Le cose fatte e i problemi che occorre affrontare - «Dobbiamo stare sempre mobilitati» - Si prepara una manifestazione

**Dal nostro inviato**  
MINERVINO MURGE, 8.  
Nella sezione comunista di Minervino si discute sull'attuazione del piano-stralcio della Murgia nord occidentale che raggruppa dieci Comuni, e sulle iniziative da prendere perché questa importante organismo elettivo operi con la speditezza necessaria rispetto ai gravi problemi di un centro che nel giro di venti anni ha visto quasi dimezzata la sua popolazione attiva, costretta ad emigrare al Nord e all'estero. Partecipano alla riunione con alcuni compagni giunti da Bari. Il gruppo dirigente ed i militanti più direttamente impegnati, fra cui diversi allevatori.

**Due feriti per un tentativo di rapimento nel Nuoro**  
NUORO, 8  
Due persone sono rimaste ferite nel corso di un tentativo di rapimento nel Nuoro. Le automobili su cui viaggiavano sono state colpite da alcune sciarre di pallottole.

**La mareggiata dei giorni scorsi ha provocato ingenti danni**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**A San Giuseppe Jato eletto sindaco comunista**  
PALERMO, 8  
Una donna, la compagna Maria Maresca, è stata eletta sindaco del comune di San Giuseppe Jato (Palermo). La compagna Maresca è stata eletta ieri sera dai consiglieri comunisti e socialisti. Per la carica di sindaco di Jato, la compagna Maresca ha ottenuto 12 voti su 15.

**Due feriti per un tentativo di rapimento nel Nuoro**  
NUORO, 8  
Due persone sono rimaste ferite nel corso di un tentativo di rapimento nel Nuoro. Le automobili su cui viaggiavano sono state colpite da alcune sciarre di pallottole.

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**MINERVINO MURGE - I comunisti discutono come realizzare il piano-stralcio**  
Quello della Murgia nord occidentale è l'unico organismo istituito dalla Regione che ha cominciato a funzionare - Le cose fatte e i problemi che occorre affrontare - «Dobbiamo stare sempre mobilitati» - Si prepara una manifestazione

**Dal nostro inviato**  
MINERVINO MURGE, 8.  
Nella sezione comunista di Minervino si discute sull'attuazione del piano-stralcio della Murgia nord occidentale che raggruppa dieci Comuni, e sulle iniziative da prendere perché questa importante organismo elettivo operi con la speditezza necessaria rispetto ai gravi problemi di un centro che nel giro di venti anni ha visto quasi dimezzata la sua popolazione attiva, costretta ad emigrare al Nord e all'estero. Partecipano alla riunione con alcuni compagni giunti da Bari. Il gruppo dirigente ed i militanti più direttamente impegnati, fra cui diversi allevatori.

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**A San Giuseppe Jato eletto sindaco comunista**  
PALERMO, 8  
Una donna, la compagna Maria Maresca, è stata eletta sindaco del comune di San Giuseppe Jato (Palermo). La compagna Maresca è stata eletta ieri sera dai consiglieri comunisti e socialisti. Per la carica di sindaco di Jato, la compagna Maresca ha ottenuto 12 voti su 15.

**Due feriti per un tentativo di rapimento nel Nuoro**  
NUORO, 8  
Due persone sono rimaste ferite nel corso di un tentativo di rapimento nel Nuoro. Le automobili su cui viaggiavano sono state colpite da alcune sciarre di pallottole.

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**MINERVINO MURGE - I comunisti discutono come realizzare il piano-stralcio**  
Quello della Murgia nord occidentale è l'unico organismo istituito dalla Regione che ha cominciato a funzionare - Le cose fatte e i problemi che occorre affrontare - «Dobbiamo stare sempre mobilitati» - Si prepara una manifestazione

**Dal nostro inviato**  
MINERVINO MURGE, 8.  
Nella sezione comunista di Minervino si discute sull'attuazione del piano-stralcio della Murgia nord occidentale che raggruppa dieci Comuni, e sulle iniziative da prendere perché questa importante organismo elettivo operi con la speditezza necessaria rispetto ai gravi problemi di un centro che nel giro di venti anni ha visto quasi dimezzata la sua popolazione attiva, costretta ad emigrare al Nord e all'estero. Partecipano alla riunione con alcuni compagni giunti da Bari. Il gruppo dirigente ed i militanti più direttamente impegnati, fra cui diversi allevatori.

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona

**A San Giuseppe Jato eletto sindaco comunista**  
PALERMO, 8  
Una donna, la compagna Maria Maresca, è stata eletta sindaco del comune di San Giuseppe Jato (Palermo). La compagna Maresca è stata eletta ieri sera dai consiglieri comunisti e socialisti. Per la carica di sindaco di Jato, la compagna Maresca ha ottenuto 12 voti su 15.

**Due feriti per un tentativo di rapimento nel Nuoro**  
NUORO, 8  
Due persone sono rimaste ferite nel corso di un tentativo di rapimento nel Nuoro. Le automobili su cui viaggiavano sono state colpite da alcune sciarre di pallottole.

**Un borgo rischia di scomparire**  
Si tratta di Marina di CetRARO dove 30 famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case - Ora l'acqua lambisce le abitazioni - Delegazione del PCI nelle zone colpite dal maltempo - Riunioni straordinarie dei Consigli comunali - Sabato a CetRARO assemblea dei sindaci della zona